

Viaggio in Argentina

**tra letteratura
e fumetto**



Biblioteca Civica Bolzano
Stadtbibliothek Bozen

César Aira

Scrittore e traduttore argentino (Coronel Pringles, provincia di Buenos Aires, 1949). Annotato tra i più influenti autori latinoamericani, ha all'attivo più di sessanta pubblicazioni; tra queste racconti, romanzi e testi teatrali, ma anche numerosi saggi e articoli di critica letteraria. Gode in tutto il Sudamerica di uno straordinario prestigio, ed esercita una profonda influenza sulle nuove generazioni di scrittori. Negli ultimi anni è stato tradotto con successo in Francia, Germania e negli Stati Uniti. *Babelia*, il prestigioso inserto letterario del *País*, lo ha incluso nella lista dei dieci più importanti autori argentini contemporanei.



Le opere di César Aira in Biblioteca Civica

Il pittore fulminato, Fazi, 2018

CIVI 156 C 566

Come imbalsamare animaletti mutanti, SUR, 2015

CIVI 156 B 612

Come diventai monaca, Feltrinelli, 2007

CIVI 133 C 943

Selva Almada

Selva Almada (5 aprile 1973) scrittrice, poetessa e attivista femminista, è una delle nuove voci letterarie più importanti dell'America Latina. I suoi primi racconti sono stati pubblicati nel settimanale del *Paraná Análisis*. Dal 1997 al 1998 ha diretto un breve progetto letterario autogestito chiamato CAelum Blue. La sua formazione come narratrice avviene prevalentemente a Buenos Aires nello spazio creativo del laboratorio letterario di Alberto Laíseca. Le sue opere sono state paragonate a quelle di William Faulkner, Carson McCullers, Flannery O'Connor e Juan Carlos Onetti. *Non è un fiume* è il suo primo romanzo tradotto in italiano.



Le opere di Selva Almada in Biblioteca Civica

Non è un fiume, Rizzoli, 2022

CIVI L ALMA NON

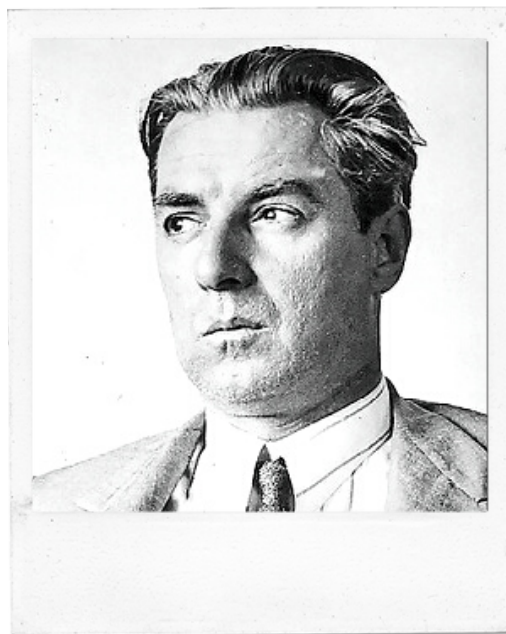
Roberto Arlt

Roberto Godofredo Christophersen Arlt (Buenos Aires, 26 aprile 1900 – Buenos Aires, 26 luglio 1942) è stato uno scrittore, drammaturgo e giornalista argentino.

La sua biografia è densa di dati contraddittori, spesso volontariamente suggeriti dallo scrittore.

Figlio di immigrati europei, fin da bambino si ribella alla rigida educazione familiare. A sedici anni lascia i genitori e vive senza fissa dimora per le strade di Buenos Aires. Fa i lavori più disparati e intanto studia da autodidatta. Il suo primo romanzo, *El juguete rabioso* (*Il giocattolo rabbioso*) esce nel 1926 ed è la storia più o meno autobiografica della sua adolescenza nella caotica e affascinante Buenos Aires dei primi anni Venti. Tre anni dopo, *Los siete locos* (*I sette pazzi*) viene esaltato da alcuni come un capolavoro, ma suscita anche molte critiche.

Nel 1931 esce il sequel del romanzo precedente, che ne completa le vicende: *Los lanzallamas* (*I lanciafiamme*). Nei suoi romanzi e racconti sa delineare le atmosfere torbide e crudeli, i personaggi disperati e visionari della Buenos Aires degli anni Trenta.



Le opere di Roberto Arlt in Biblioteca Civica

Acqueforti spagnole, Del Vecchio, 2020

CIVI 165 C 715

Segreti femminili, Elliot, 2020

CIVI 173 B 794

L'allevatore di gorilla, Fuorilinea, 2019

CIVI 173 B 788

Una domenica pomeriggio, SUR, 2015

CIVI 156 B 387

I lanciafiamme, SUR, 2015

CIVI 173 B 791

Acqueforti di Buenos Aires, Del Vecchio, 2014

CIVI 153 B 804

I sette pazzi, Einaudi, 2013

CIVI 100 B 584

L'amore stregone, Intermezzi, 2013

CIVI 147 C 596

I sette pazzi, SUR, 2012

CIVI 148 B 686

Il giocattolo rabbioso, Cargo, 2012

CIVI 153 B 445

Scrittore fallito, SUR, 2012

CIVI 153 B 446

Die sieben Irren, Insel, 1971

CIVI 93 B 812

I sette pazzi, Bompiani, 1971

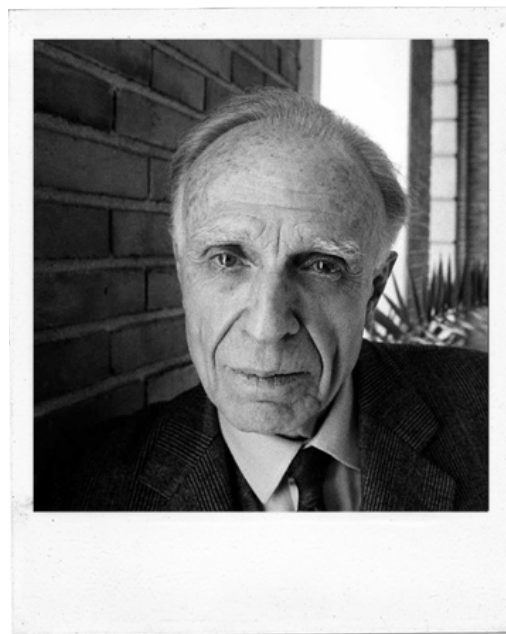
CIVI 93 B 515

Adolfo Bioy Casares

Adolfo Bioy Casares (Buenos Aires, 15 settembre 1914 – Buenos Aires, 8 marzo 1999) è stato uno scrittore, giornalista, saggista e poeta argentino. Grande amico e collaboratore del suo celebre connazionale Jorge Luis Borges, l'opera di Bioy Casares si segnala per la complessità della sua prosa, caratterizzata dal sapiente amalgama di realismo, fantastico, fantascienza e orrore.

La più nota delle opere di Adolfo Bioy Casares è il romanzo *L'invenzione di Morel* (*La invención de Morel*), da cui Emidio Greco trarrà nel 1974 l'omonimo film. A Bioy Casares sono stati conferiti numerosi premi e riconoscimenti, fra cui il Gran Premio de Honor della SADE (la Società Argentina degli Scrittori, 1975) e il Premio Miguel de Cervantes (1991).

Nel 1981 è stato inoltre insignito della più prestigiosa onorificenza francese, la Légion d'honneur e, nel 1986, ha ottenuto il titolo di cittadino onorario di Buenos Aires. È sepolto nel cimitero della Recoleta di Buenos Aires.



Le opere di Adolfo Bioy Casares in Biblioteca Civica

L'avventura di un fotografo a La Plata, SUR, 2021

CIVI L BIOY AVV

Chi ama, odia, (con Silvina Ocampo), SUR, 2019

CIVI 158 C 523

Dormire al sole, SUR, 2018

CIVI 157 C 58

L'invenzione di Morel, SUR, 2017

CIVI 153 C 533, 165 C 661, 165 C 662

Diario della guerra al maiale, Cavallo di ferro, 2007

CIVI 135 C 391

Un leone nel parco di Palermo: racconti 1948-1962, Einaudi, 2005

CIVI 131 C 246

Cronache di Bustos Domecq, (con Jorge Luis Borges), Einaudi, 1999

CIVI 124 B 459

L'altro labirinto, Lucarini, 1988

CIVI 114 B 547

Chi ama, odia, (con Silvina Ocampo), Einaudi, 1988

CIVI 115 C 47

L'avventura di un fotografo a La Plata, Editori riuniti, 1987

CIVI 107 C 697

L'invenzione di Morel, Bompiani, 1985

CIVI 97 A 376

Nuovi racconti di Bustos Domecq, (con Jorge Luis Borges), F. M. Ricci, 1985

CIVI 105 C 833

Con e senza amore, SEI, 1984

CIVI 110 B 599

Il lato dell'ombra e altre storie fantastiche, Editori riuniti, 1984

CIVI 106 B 319

Gli altri: film, (con Jorge Luis Borges e Hugo Santiago), Shakespeare & Company, 1981

CIVI 100 B 995

Dormire al sole, Einaudi, 1979

CIVI 99 B 178

Sei problemi per don Isidro Parodi, (con Jorge Luis Borges), Editori riuniti, 1978

CIVI -101 B 726

Cronache di Bustos Domecq, (con Jorge Luis Borges), Einaudi, 1975

CIVI 96 B 463

Curatele, contributi e traduzioni

Racconti brevi e straordinari, a cura di Jorge Luis Borges e Adolfo Bioy Casares, Adelphi, 2020
CIVI L RAC 7

Libro del cielo e dell'inferno, [testi raccolti da] Jorge Luis Borges, Adolfo Bioy Casares, Adelphi, 2011
CIVI 106 A 375

Antologia della letteratura fantastica, Jorge Luis Borges, Silvina Ocampo, Adolfo Bioy Casares, Einaudi, 2007
CIVI 137 B 163

Los mejores cuentos policiales, selección de Adolfo Bioy Casares y Jorge Luis Borges, Alianza, 2000-2002, 2 v.
CIVI 104 A 929-930

La cattedrale della paura: due secoli di racconti polizieschi, [a cura di] Jorge Luis Borges, Adolfo Bioy Casares, Editori riuniti, 1983
CIVI 103 C 502

I signori del mistero: antologia dei migliori racconti polizieschi, Jorge Luis Borges, Adolfo Bioy Casares, Editori riuniti, 1982
CIVI 101 C 311

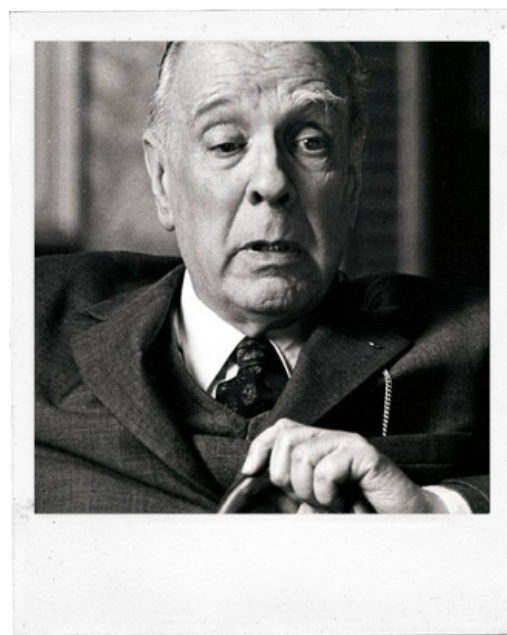
Antologia della letteratura fantastica, Jorge Luis Borges, Silvina Ocampo, Adolfo Bioy Casares, Editori riuniti, 1981
CIVI 100 C 58

Racconti brevi e straordinari, [a cura di] Jorge Luis Borges e Adolfo Bioy Casares, Franco Maria Ricci, 1973
CIVI 100 C 57

Jorge Luis Borges

Jorge Luis Borges (Buenos Aires 1899 - Ginevra 1986) è stato uno scrittore e poeta argentino.

Compiuti i primi studi in patria, visse a Ginevra e in Spagna, dove promosse insieme ad altri giovani poeti e scrittori il movimento d'avanguardia dell'ultraísmo. Tornato in Argentina nel 1921, fondò le riviste letterarie *Prisma* e *Proa* e, conducendo una esistenza estremamente appartata, svolse un'intensa attività critica ed erudita. Nel 1938 a causa di un incidente fu colpito da una grave malattia agli occhi, che doveva in breve condurlo a una quasi completa cecità. Destituito nel 1946 dal suo ufficio di assistente bibliotecario (da lui ricoperto dal 1937) per aver firmato un manifesto critico contro Perón, alla caduta di questo nel 1955 fu nominato conservatore della Biblioteca centrale di Buenos Aires, incarico da cui si dimise, dopo il ritorno di Perón, nel 1974.



Le opere di Jorge Luis Borges in Biblioteca Civica

Storia della notte, Adelphi, 2022

CIVI 111 A 161

Storia dell'eternità, Adelphi, 2020

CIVI 170 B 497

Cos'è il Buddismo, Piano B, 2020

CIVI 169 B 179

Il tango: quattro conferenze, Adelphi, 2019

CIVI 109 A 921

Diffido dell'immortalità: conversazione con Liliana Heker, Castelveccchi, 2019

CIVI 166 B 970

Il libro di sabbia, Adelphi, 2018

CIVI 164 B 158

Elogio dell'ombra, Adelphi, 2017

CIVI 153 C 592

L'idioma degli argentini, Adelphi, 2016

CIVI 108 A 573

La morte e la bussola; Il giardino dai sentieri che si biforcano, Il sole-24 ore, 2015

CIVI Opusc A 7441

Libro dei sogni, Adelphi, 2015

CIVI 108 A 134

Letterature germaniche medioevali, (con María Esther Vázquez), Adelphi, 2014

CIVI 107 A 521

La rosa profonda, Adelphi, 2013

CIVI 107 A 164

Fervore di Buenos Aires, Adelphi, 2010

CIVI 105 A 833

Il Prisma e lo specchio: testi ritrovati (1919-1929), Adelphi, 2009

CIVI 137 C 944

Ficciones, Alianza, 2008

CIVI 104 A 932



El Aleph, Alianza, 2008

CIVI -104 A 933

La moneta di ferro, Adelphi, 2008

CIVI 105 A 27

La misura della mia speranza, Adelphi, 2007

CIVI 134 C 648

Una vita di poesia: da Tokio (marzo 1984) a Milano (dicembre 1985), Spirali, 2007

CIVI 141 C 608

La biblioteca inglese: lezioni sulla letteratura, Einaudi, 2006

CIVI 132 C 893

Prologhi: con un prologo ai prologhi, Adelphi, 2005

CIVI 132 C 225

L'oro delle tigri, Adelphi, 2004

CIVI 130 C 861

Finzioni, Adelphi, 2003

CIVI 129 C 306, 166 B 622

Discussione, Adelphi, 2002

CIVI 129 C 305

L'altro, lo stesso, Adelphi, 2002

CIVI 129 C 222

L'invenzione della poesia: le lezioni americane, Mondadori, 2001

CIVI 125 C 536

Inquisizioni, Adelphi, 2001

CIVI 129 C 301

L'aleph, Adelphi, 2000

CIVI - 123 C 962, 147 C 784

Cronache di Bustos Domecq, (con Adolfo Bioy Casares), Einaudi, 1999

CIVI 124 B 459

Manuale di zoologia fantastica, (con Margarita Guerrero), Einaudi, 1998

CIVI Coll 150/160

Testi prigionieri, Adelphi, 1998

CIVI 122 C 94

Ultime conversazioni con Osvaldo Ferrari, Bompiani, 1990

CIVI 121 B 484

Lesen ist Denken mit fremdem Gehirn: Gespräche über Bücher und Borges, (mit Osvaldo Ferrari) Arche, 1990

CIVI 117 B 67

Altre conversazioni con Osvaldo Ferrari, Bompiani, 1989

CIVI- 115 B 193

Finzioni, Einaudi, 1988

CIVI 99 A 402

Die letzte Reise des Odysseus: Essays: 1980-1982, Hanser, 1987

CIVI 111 B 992

Conversazioni con Osvaldo Ferrari, Bompiani, 1986

CIVI 110 B 354, 115 B 786

Una vita di poesia, Spirali, 1986

CIVI 110 B 753

I congiurati, Mondadori, 1986

CIVI 110 B 410

Libro di sogni, Franco Maria Ricci, 1985

CIVI 105 C 834

Atlante, (con la collaborazione di María Kodama), Mondadori, 1985

CIVI 105 C 91

A/Z, Ricci, 1985

CIVI 105 C 835

Nuovi racconti di Bustos Domecq, (con A. Bioy Casares), Ricci, 1985

CIVI -105 C 833

Nove saggi danteschi, Ricci, 1985

CIVI 105 C 836

Letterature germaniche medioevali, (in collaborazione con María Esther Vázquez), Theoria, 1984

CIVI 96 A 959

Il libro degli esseri immaginari, (in collaborazione con Margarita Guerrero), Theoria, 1984

CIVI 96 A 958

Conversazioni americane, Editori riuniti, 1984

CIVI 107 B 95



Tutte le opere, Mondadori, 1984-1985, 2. v.

CIVI 96 A 894-895

Sette notti, Feltrinelli, 1983

CIVI 102 C 40

Storia universale dell'infamia, Il saggiatore, 1982

CIVI 102 B 525

La cifra, Mondadori, 1982

CIVI 103 B 528

L'artefice, Rizzoli, 1982

CIVI 100 C 654

Oral, Editori riuniti, 1981

CIVI 106 B 848

Storia universale dell'infamia, Il saggiatore, 1981

CIVI- 101 B 698

Antologia personale, Longanesi, 1981

CIVI 109 B 732

Gli altri: film, (con Adolfo Bioy Casares e Hugo Santiago), Shakespeare & Company, 1981

CIVI 100 B 995

Un modello per la morte, Editori riuniti, 1981

CIVI 101 B 718

La moneta di ferro, Rizzoli, 1981

CIVI 99 C 487

Sei problemi per don Isidro Parodi, (con Adolfo Bioy Casares), Editori riuniti, 1978

CIVI 101 B 726

Nuova antologia personale, Rizzoli, 1976

CIVI 99 C 374

Altre inquisizioni, Feltrinelli, 1976

CIVI 93 A 26

Cronache di Bustos Domecq, (con Adolfo Bioy Casares), Einaudi, 1975

CIVI 96 B 463

Discussione, Rizzoli, 1973

CIVI 95 B 190

Evaristo Carriego, Einaudi, 1972

CIVI 94 B 125

Il manoscritto di Brodie, Rizzoli, 1971

CIVI 93 C 723

Finzioni: la biblioteca di Babele, Einaudi, 1971

CIVI Coll 150/128

Elogio dell'ombra; seguito da un Abbozzo di autobiografia, Einaudi, 1971

CIVI 94 B 945

Carme presunto e altre poesie, Einaudi, 1969

CIVI 94 C 838

Curatele, contributi e traduzioni

Racconti brevi e straordinari, [a cura di] Jorge Luis Borges e Adolfo Bioy Casares, Adelphi, 2020

CIVI L RAC 7

Libro del cielo e dell'inferno, [testi raccolti da] Jorge Luis Borges, Adolfo Bioy Casares, Adelphi, 2011

CIVI 106 A 375

Antologia della letteratura fantastica, Jorge Luis Borges, Silvina Ocampo, Adolfo Bioy Casares, Einaudi, 2007

CIVI 137 B 163

La crociata dei bambini, di Marcel Schwob, con uno scritto di Jorge Luis Borges, SE, 2004

CIVI 132 B 584

Los mejores cuentos policiales, selección de Adolfo Bioy Casares y Jorge Luis Borges, Alianza, 2000-2002, 2 v.

CIVI 104 A 929-930

Poesie, di John Keats, con un saggio di Jorge Luis Borges, Oscar Mondadori, 1996

CIVI 97 A 925

Museo del romanzo della Eterna: (primo romanzo bello), di Macedonio Fernández, con un saggio di Jorge Luis Borges, Il melangolo, 1992

CIVI 117 B 885, 117 B 991

De profundis: epistola: in carcere et vinculis: sowie Die Ballade vom Zuchthaus zu Reading, von Oscar Wilde; mit einem Nachwort von Gisela Hesse; und einem Essay von Jorge Luis Borges, Diogenes, 1987

CIVI 100 A 154

Pertini uomo di pace: i viaggi del presidente, di Michelangelo Jacobucci, con una testimonianza di Jorge Luis Borges, Rizzoli, 1985

CIVI 105 C 86

Die Insel der Stimmen, von Robert Louis Stevenson, mit einem Vorwort von Jorge Luis Borges, Weitbrecht, 1984
CIVI 106 C 293

Mikromegas, von Voltaire, mit einem Vorwort von Jorge Luis Borges, Weitbrecht, 1984
CIVI 108 C 462

Apollos Auge, von Gilbert Keith Chesterton, mit einem Vorwort von Jorge Luis Borges, Weitbrecht, 1983
CIVI 108 C 463

La cattedrale della paura: due secoli di racconti polizieschi, [a cura di] Jorge Luis Borges, Adolfo Bioy Casares, Editori riuniti, 1983
CIVI 103 C 502

Die Freunde der Freunde, von Henry James, mit einem Vorwort von Jorge Luis Borges, Weitbrecht, 1983
CIVI 110 C 112

I signori del mistero: antologia dei migliori racconti polizieschi, Jorge Luis Borges, Adolfo Bioy Casares, Editori riuniti, 1982
CIVI 101 C 311

Antologia della letteratura fantastica, Jorge Luis Borges, Silvina Ocampo, Adolfo Bioy Casares, Editori riuniti, 1981
CIVI 100 C 58

L'avvoltoio, di Franz Kafka, a cura di Jorge Luis Borges, Ricci, 1981
CIVI 99 C 862

Il delitto di Lord Arthur Savile, di Oscar Wilde, a cura di Jorge Luis Borges, Ricci, 1981
CIVI 99 C 861

Le mille e una notte secondo Burton, a cura di Jorge Luis Borges, Ricci, 1981
CIVI 100 C 716

Le mille e una notte secondo Galland, a cura di Jorge Luis Borges, Ricci, 1981
CIVI 100 C 718

Il paese dello Yann, di Lord Dunsany, a cura di Jorge Luis Borges, Ricci, 1981
CIVI 100 C 717

Gli amici degli amici, di Henry James, a cura di Jorge Luis Borges, Ricci, 1980
CIVI 100 C 713

La reticenza di Lady Anne, di Saki, a cura di Jorge Luis Borges, Ricci, 1980
CIVI 100 C 715



Die Träume; Die Fortuna mit Hirn oder di Stunde aller, von Francisco de Quevedo, mit einem Vorwort von Jorge Luis Borges, Insel, 1980

CIVI 111 B 285

La lettera rubata, di Edgar Allan Poe, a cura di Jorge Luis Borges, Ricci, 1979

CIVI 100 C 725

Le morti concentriche, di Jack London, a cura di Jorge Luis Borges, Ricci, 1979

CIVI 100 C 719

L'occhio di Apollo, di Gilbert Keith Chesterton, a cura di Jorge Luis Borges, Ricci, 1979

CIVI 100 C 724

L'ospite tigre, di P'u Sung-ling, a cura di Jorge Luis Borges, Ricci, 1979

CIVI 100 C 726

La piramide di fuoco, di Arthur Machen, a cura di Jorge Luis Borges, Ricci, 1979

CIVI 100 C 263

Lo specchio che fugge, di Giovanni Papini, a cura di Jorge Luis Borges, Ricci, 1979

CIVI 100 C 262, 100 C 720

L'amico della morte, di Pedro Antonio de Alarcón, a cura di Jorge Luis Borges, Ricci, 1978

CIVI 100 C 722

Bartleby lo scrivano, di Herman Melville, a cura di Jorge Luis Borges, Ricci, 1978

CIVI Opusc B 2161

Il diavolo in amore, di Jacques Cazotte, a cura di Jorge Luis Borges, Ricci, 1978

CIVI 100 C 721

Vathek, di William Beckford, a cura di Jorge Luis Borges, Ricci, 1978

CIVI 100 C 723

Racconti brevi e straordinari, [a cura di] Jorge Luis Borges e Adolfo Bioy Casares, Ricci, 1973

CIVI 100 C 57

Interviste, biografie, saggi su Jorge Luis Borges

A Buenos Aires con Borges: le case, le strade, le cose, di Stefano Gallerani, Perrone, 2019

CIVI 166 B 828

Brevi incontri: con Jorge Luis Borges, John Le Carré, Billy Wilder, Graham Greene, Mary McCarthy, François Truffaut, Gabriel García Márquez, Leni Riefenstahl, Susan Sontag, Isaiah Berlin, di Irene Bignardi, Marsilio, 2013

CIVI 144 C 769

Le vestigia di Orfeo: meditazioni in penombra con Jorge Luis Borges, di Riccardo Campa, Il mulino, 2003
CIVI 129 C 822

Borges, di Fernando Savater, Laterza, 2003
CIVI 132 B 532

Elogio del frammento: Jorge Luis Borges, Bonaventura, Paul Celan, Mario Luzi, Roberta De Monticelli, Pindaro, Rainer Maria Rilke, Hermann Hesse, Gottfried Benn, di Lorenzo Gobbi, Il segno dei Gabrielli, 1995
CIVI 123 B 518

Ignoto a me stesso: ritratti di scrittori da Edgar Allan Poe a Jorge Luis Borges, a cura di Daniela Palazzoli, Bompiani, 1987
CIVI 107 C 648

Approssimazioni alla letteratura del nostro tempo: Borges, Sartre, Robbe-Grillet, di Ernesto Sábato, Editori riuniti, 1986
CIVI 97 A 969

Jorge Luis Borges: immagini e immaginazione, di Domenico Porzio, Studio Tesi, 1985
CIVI 105 C 430

Le bugie della parola: il giovane Borges e il barocco, di Giulia Poggi, Pietro Taravacci, ETS, 1984
CIVI 107 B 751

Borges: una biografia letteraria, di Emir Rodriguez Monegal, Feltrinelli, 1982
CIVI 101 C 422

Colloqui con Borges: immagini, memorie, visioni, di María Esther Vázquez ; prefazione di Jorge Luis Borges, Novecento, 1982
CIVI 105 B 290

L'io plurale: Borges et Borges, di Mario Bernardi Guardi; in appendice scritti e testimonianze di Fausto Gianfranceschi et al., Il falco, 1979
CIVI 109 B 634

Conversazioni con Borges, di Richard Burgin, Palazzi, 1971
CIVI 96 C 567

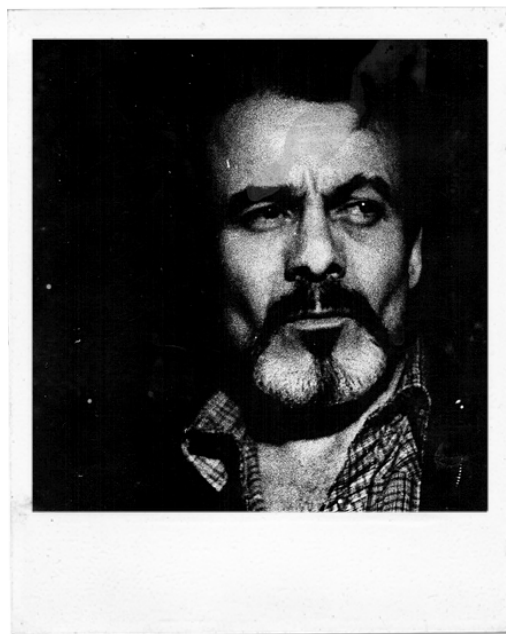
Borges, di Gérard Genot, La nuova Italia, 1969
CIVI Coll 193/31-32

Abelardo Castillo

Abelardo Castillo (1935 – 2017) è stato narratore, drammaturgo, critico e poeta. Fin dagli anni Sessanta, si è imposto non soltanto come uno degli scrittori più innovativi del panorama letterario argentino, ma anche come figura chiave nel dibattito ideologico-culturale dell'epoca. È stato, infatti, direttore di tre delle riviste letterarie più importanti del paese (*El grillo de papel* 1959-60, *El escarabajo de oro* 1961-64, *El ornitorrinco* 1977-86) a cui collaborarono personalità del calibro di Julio Cortázar, Ernesto Sabato, Miguel Ángel Asturias, Héctor Tizón e Carlos Fuentes.

Le opere di Abelardo Castillo in Biblioteca Civica

I mondi reali, Del Vecchio, 2015
CIVI 165 C 713



Haroldo Conti

Haroldo Pedro Conti (Chacabuco, 25 maggio 1925 – 5 maggio 1976) è stato uno scrittore e giornalista argentino, desaparecido dopo esser stato sequestrato il 5 maggio 1976.

Nato nel 1925 a Chacabuco, studiò filosofia all'Università di Buenos Aires, dove si laureò nel 1954. Nel 1955 pubblicò la sua prima sceneggiatura cinematografica, *La bestia debe morir*. Nel 1956 pubblica l'opera teatrale *Examinado*. Quattro anni dopo riceve il premio della rivista Life per il racconto *La causa*. Nel 1962 vince il premio Fabril con il suo primo romanzo, *Sudeste*, e diventa una delle figure di riferimento della cosiddetta «generación de Contorno». Pubblica poi vari romanzi e libri di racconti che gli valgono premi e riconoscimenti.

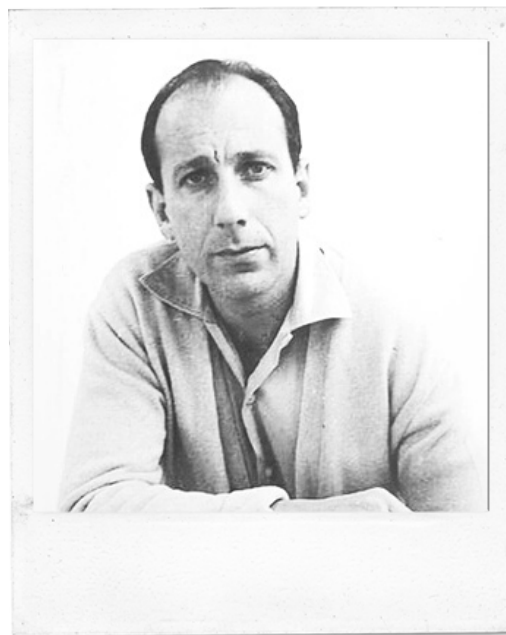
Il 5 maggio 1976, dopo il golpe militare in Argentina, viene sequestrato. Il suo nome figura fra quelli dei desaparecidos.

Ogni anno si celebra in tale data il Giorno dello scrittore bonaerense in onore alla sua memoria.

Le opere di Haroldo Conti in Biblioteca Civica

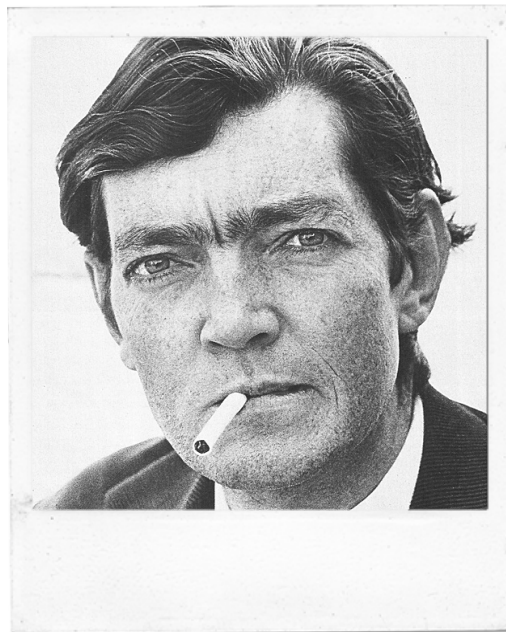
Sudeste, Exòrma, 2018
CIVI 163 B 946

Mascaró, il cacciatore americano, Bompiani, 1983
CIVI 100 C 275



Julio Cortázar

Julio Cortázar, all'anagrafe Julio Florencio Cortázar Descotte (Ixelles, 26 agosto 1914 – Parigi, 12 febbraio 1984), è stato uno scrittore, poeta, critico letterario, saggista e drammaturgo argentino. Figlio di un diplomatico, visse dapprima a Buenos Aires, ma nel 1951 lasciò l'Argentina perché avverso a Perón e si stabilì a Parigi, naturalizzandosi francese nel 1981. Maestro del racconto e del romanzo la sua scrittura è caratterizzata da una forte componente fantastica e a tratti metafisica, sempre aderente però a uno stile estremamente realistico. Stimato da Borges, è stato spesso paragonato a Čechov e Edgar Allan Poe. Ottenne notorietà con il romanzo *Los premios* (1960, *Il viaggio premio*). Del 1963 è *Rayuela*, suo capolavoro. Il libro si segnala per una particolare e sperimentale struttura narrativa, che consente al lettore di "navigare" l'intera vicenda grazie alla peculiare possibilità di assemblare, secondo varie modalità, l'ordine dei labirintici capitoli del libro.



Le opere di Julio Cortázar in Biblioteca Civica

Il viaggio premio, SUR, 2021

CIVI LCORT VIA

Tango del ritorno, Gallucci, 2020

CIVI 162 C 217

Disincontri, SUR, 2019

CIVI LCORT DIS

Ultimo round, SUR, 2018

CIVI 156 C 610

Il persecutore, Einaudi, 2017

CIVI 161 B 209

Il giro del giorno in ottanta mondi, SUR, 2017

CIVI 153 C 329

Le ragioni della collera, Fahrenheit 451, 2017

CIVI 163 B 711

L'inseguitore, SUR, 2016

CIVI 161 B 197

Correzione di bozze in Alta Provenza: romanzo, SUR, 2015

CIVI 156 B 386

Così violentemente dolce: lettere politiche, SUR, 2015
CIVI 156 B 390

Chi scrive i nostri libri: lettere editoriali, SUR, 2014
CIVI 152 B 861

Lezioni di letteratura: Berkeley, 1980, Einaudi, 2014
CIVI 146 C 347

Un certo Lucas, SUR, 2014
CIVI 152 B 486

A passeggio con John Keats, Fazi, 2014
CIVI 153 B 66

Animalia, Einaudi, 2013
CIVI 150 B 506

Carte inaspettate, Einaudi, 2012
CIVI 146 B 34

Gli astronauti della cosmostrada: ovvero un viaggio atemporale Parigi-Marsiglia, (con Carol Dunlop), Einaudi, 2012
CIVI 150 C 73

Diario di Andrés Fava, Voland, 2011
CIVI 106 A 120

Del racconto e dintorni, Guanda, 2009
CIVI 137 C 404

Le armi segrete, Einaudi, 2008
CIVI 137 B 529

Rayuela, Cátedra, 2007
CIVI 104 A 927

Ultimo round, Alet, 2007
CIVI 136 B 900

Bestiario, Punto de lectura, 2006
CIVI 138 B 236

Tutti i fuochi il fuoco, Einaudi, 2005
CIVI 132 B 879

Bestiario; con in appendice Alcuni aspetti del racconto e Del racconto breve e dintorni, Einaudi, 2005

CIVI 133 B 29

Historias de cronopios y de famas, Punto de lectura, 2005

CIVI ESP CORT HIS

Fine del gioco, Einaudi, 2004

CIVI 141 B 325

Il gioco del mondo (Rayuela), Einaudi, 2002

CIVI 127 C 705

Storie di cronopios e di famas, Einaudi, 1997

CIVI 140 B 844

I racconti, Einaudi-Gallimard, 1994

CIVI 101 A 228

I re, Einaudi, 1994

CIVI Opusc A 4504

Il persecutore, Einaudi, 1989

CIVI 115 B 296

Qualcuno che passa di qui, Guanda, 1984

CIVI 107 B 560

Il viaggio premio, Einaudi, 1983

CIVI 102 C 836

Tanto amore per Glenda, Guanda, 1983

CIVI 104 B 347

Il gioco del mondo, Einaudi, 1982

CIVI 101 C 452

Ottaedro, Einaudi, 1979

CIVI 98 B 866

Componibile 62, Einaudi, 1974

CIVI 95 C 715

Bestiario, Einaudi, 1974

CIVI - 96 B 419



Curatele, contributi e traduzioni

I sette pazzi, di Roberto Arlt, prefazione di Julio Cortázar, SUR, 2012
CIVI 148 B 686

I racconti: 1831 – 1849, di Edgar Allan Poe, introduzione di Julio Cortázar, Einaudi, 1990
CIVI 117 C 484

Paradiso, di Jose Lezama Lima, con un saggio introduttivo di Julio Cortázar, Il saggiatore, 1971
CIVI 93 C 428

Interviste, biografie, saggi su Julio Cortázar

Cortázar, di Jesús Marchamalo, Marc Torices, Oblomov, 2019
CIVI C MARC COR

Un certo Julio: vita di Cortazar, illustrata da Rep, bonus track: Cortazar lettore, un'intervista di Sara Castro-Klaren, SUR, 2014
CIVI 159 B 806

Racconti rubati, a cura di Giuseppe Granieri, Litteralia, 2001 [Antologia di racconti ispirati alle opere di Julio Cortazar]
CIVI 107 B 128

Marco Denevi

Marco Denevi (Saenz Pena, 12 maggio 1922 – Buenos Aires, 12 dicembre 1998) è stato uno scrittore, giornalista e avvocato argentino. Le sue opere sono caratterizzate da originalità e profondità di critica sull'incompetenza umana. Il suo primo romanzo, un mystery intitolato *Rosaura alle dieci* (1955), vinse il premio Kraft ed ebbe grande successo di pubblico. Nel 1964 venne tradotto in lingua inglese con il titolo *Rosa at Ten O'Clock*.

Le opere di Marco Denevi in Biblioteca Civica

Assassini dei giorni di festa, Sellerio, 1999
CIVI 111 A 195

Rosaura alle dieci, Sellerio, 1999
CIVI 103 A 590

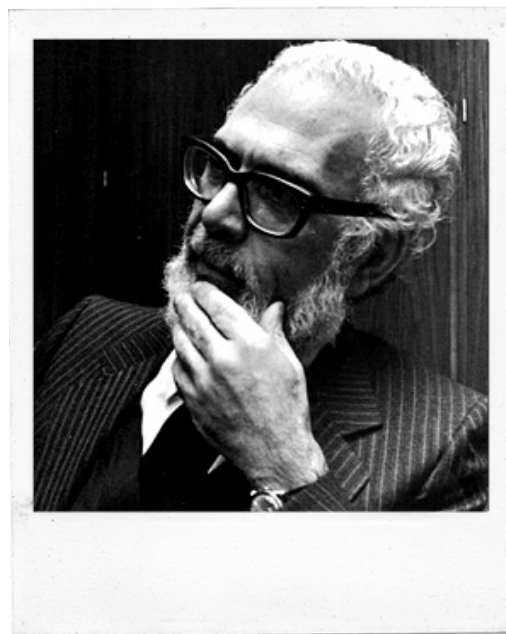
Redenzione della donna cannibale, Sellerio, 1997
CIVI 173 B 793



Antonio Di Benedetto

Antonio Di Benedetto (Mendoza, 2 novembre 1922 – Buenos Aires, 10 ottobre 1986) è stato un romanziere, scrittore di racconti e editorialista argentino. Inizia a scrivere e pubblicare racconti in gioventù, ispirandosi alle opere di Fëdor Dostoevskij e Luigi Pirandello. *Mundo Animal*, apparsa nel 1952, è stata la sua prima raccolta di racconti e ha vinto prestigiosi premi.

Il suo romanzo più noto è *Zama* (1956). La critica ha paragonato la sua opera a quella di Alain Robbe-Grillet, Julio Cortázar ed Ernesto Sábato. Nel 1976, durante la dittatura militare del generale Videla, Di Benedetto fu imprigionato e torturato. Uscito un anno dopo, andò in esilio in Spagna, per poi tornare in Argentina nel 1984. La sua opera è al centro di una vivace riscoperta in diversi paesi.



Le opere di Antonio Di Benedetto in Biblioteca Civica

Zama: romanzo, Sur, 2014

CIVI 152 B 396

L'uomo del silenzio, Biblioteca universale Rizzoli, 2006

CIVI 134 B 980

Mariana Enriquez

Mariana Enriquez (Buenos Aires 1973) è considerata una delle scrittrici più talentuose della letteratura latinoamericana contemporanea. Laureata in giornalismo, dirige il supplemento culturale del quotidiano argentino *Página/12*. I suoi racconti sono apparsi su prestigiose riviste internazionali, tra cui *Granta* e il *New Yorker*. È stata finalista nel 2021 all'International Booker Prize. *Le cose che abbiamo perso nel fuoco* (Marsilio, 2017), ha ricevuto un'ottima accoglienza, sia dal pubblico sia dalla critica. *La nostra parte di notte*, suo primo romanzo, ha vinto il Premio Herralde, il Premio de la crítica, assegnato dall'Associazione spagnola dei critici letterari, e il Premio Kelvin 505.



Le opere di Mariana Enriquez in Biblioteca Civica

La nostra parte di notte, Marsilio, 2021

CIVI L ENRI NOS

Nuestra parte de noche, Anagrama, 2021

CIVI ESP ENRI NUE

Le cose che abbiamo perso nel fuoco, Marsilio, 2017

CIVI 153 C 6

Federico Falco

Federico Falco è nato nel 1977 a General Cabrera, nella provincia di Córdoba (Argentina). Autore di racconti e poesie, nel 2010 è stato selezionato dalla rivista *Granta* come uno dei migliori scrittori in lingua spagnola sotto i 35 anni. Nel 2017 *Silvi e la notte oscura* è stato finalista al Premio Gabriel García Márquez per il racconto.

Le opere di Federico Falco in Biblioteca Civica

Le pianure, SUR, 2022

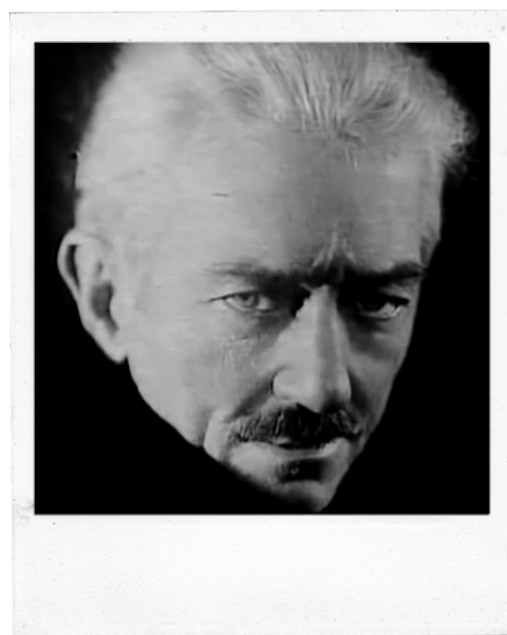
CIVI L FALC PIA

Silvi e la notte oscura, SUR, 2018

CIVI 157 C 115

Macedonio Fernández

Macedonio Fernández (Buenos Aires, 1 giugno 1874 – Buenos Aires, 10 febbraio 1952) è stato un filosofo e poeta argentino. Nel biennio 1891-1892, come studente universitario, pubblica ne *El Progreso* una serie di articoli di costume inclusi poi in *Papeles antiguos*. Diventa amico intimo di Jorge Borges (padre di Jorge Luis Borges), con cui condivide l'interesse per lo studio della psicologia e per la filosofia di Arthur Schopenhauer. Nel 1897 si laurea in giurisprudenza all'Università di Buenos Aires. Di formazione simbolista, entra nella vita letteraria col gruppo giovanile ed ultraista radunato intorno alla rivista *Martín Fierro* su cui pubblica, nel 1904, alcuni poemi. È amico di Jorge Luis Borges che lo considera suo maestro. In Italia, se si esclude una scelta di testi pubblicata da F. M. Ricci (*La materia del nulla*, 1974) e il romanzo *Museo del romanzo della Eterna: (primo romanzo bello)*, pubblicato da Il melangolo (1992), la sua opera risulta inedita.



Le opere di Macedonio Fernández in Biblioteca Civica

Museo del romanzo della Eterna: (primo romanzo bello), Il melangolo, 1992
CIVI 117 B 885, 117 B 991

Rodolfo Fogwill

Rodolfo Enrique Fogwill (Quilmes, 15 luglio 1941 – Quilmes, 21 agosto 2010) è stato un sociologo, scrittore, professore universitario, esperto di marketing argentino.

Arrestato sul finire degli anni Settanta durante la dittatura per aver inviato «messaggi sovversivi subliminali» in uno spot televisivo da lui prodotto, uscito dal carcere si dedicò a tempo pieno alla narrativa e alla poesia. Nonostante sia considerato unanimemente dalla critica uno dei massimi scrittori argentini contemporanei, in italiano è stato finora tradotto solo *Scene da una battaglia sotterranea*. È scomparso nel 2010 all'età di 69 anni a seguito di un'infezione polmonare.



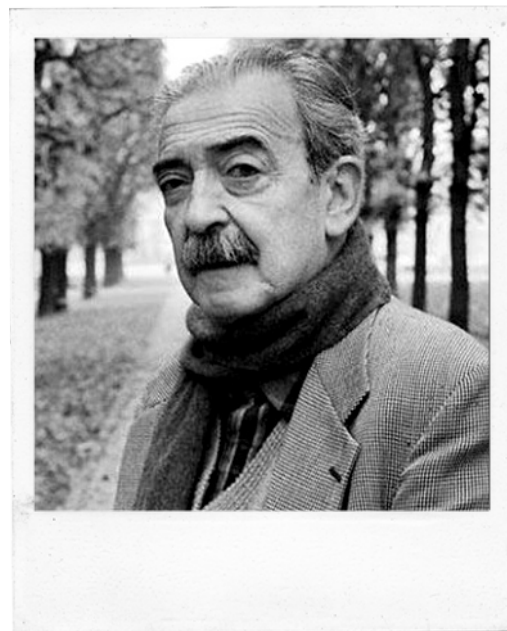
Le opere di Rodolfo Fogwill in Biblioteca Civica

Scene da una battaglia sotterranea, SUR, 2011
CIVI 147 B 56

Juan Gelman

Juan Gelman (Buenos Aires, 3 maggio 1930 – Città del Messico, 14 gennaio 2014), figlio di immigrati ebrei provenienti dall'Ucraina è stato un poeta, scrittore e giornalista argentino, insignito nel 2007 del prestigioso premio Cervantes. Le sue posizioni politiche di sinistra lo costrinsero all'esilio nel 1975, alla vigilia del colpo di Stato. In seguito i militari gli uccisero un figlio e la nuora e rapirono la nipotina, che venne affidata a una famiglia uruguayana e solo nel 1999 poté riprendere la sua vera identità.

È stata una delle voci poetiche più amate del Latinoamerica, oltre che una figura di riferimento per intere generazioni nella resistenza alla dittatura.



Le opere di Juan Gelman in Biblioteca Civica

Lettera a mia madre; seguito da Salari dell'empio; Incompletamente, Guanda, 1999
CIVI 128 C 393

Ricardo Güiraldes

Ricardo Güiraldes (San Antonio de Areco, 13 febbraio 1886 – Parigi, 8 ottobre 1927) è stato uno scrittore e poeta argentino, secondo figlio di una ricca famiglia della vecchia aristocrazia terriera. All'età di un anno, viaggiò con la sua famiglia in Europa, vivendo per quattro anni a Parigi. Dall'età di sei anni, parlava non solo spagnolo, ma francese e tedesco. Di fatto, il francese era la sua prima lingua, e la letteratura francese lasciò un segno forte sul suo stile e nei suoi gusti letterari.

Trascorse l'infanzia e la giovinezza tra il ranch di famiglia, La Porteña a San Antonio de Areco, e Buenos Aires. A San Antonio entrò in contatto con il mondo dei gaucho, che avrebbe avuto un ruolo importante nei suoi romanzi *Raucha* e *Don Segundo Sombra*. Fondò con Borges la rivista *Proa* e collaborò alla pubblicazione della rivista *Martín Fierro*.



Le opere di Ricardo Güiraldes in Biblioteca Civica

Xaimaca, Arkadia, 2019

CIVI 167 B 708

Don Segundo Sombra, Adelphi, 2002

CIVI 165 C 712

Ariana Harwicz

Ariana Harwicz (Buenos Aires, 1977) è scrittrice, sceneggiatrice e documentarista. Dopo gli studi a Parigi si è trasferita definitivamente in Francia. *Ammazzati amore mio* (2012, candidato al Booker Prize), il suo primo romanzo, è tradotto con grande successo in oltre dieci lingue.

Le opere di Ariana Harwicz in Biblioteca Civica

Ammazzati amore mio, Ponte alle Grazie, 2021

CIVI L HARW AMM

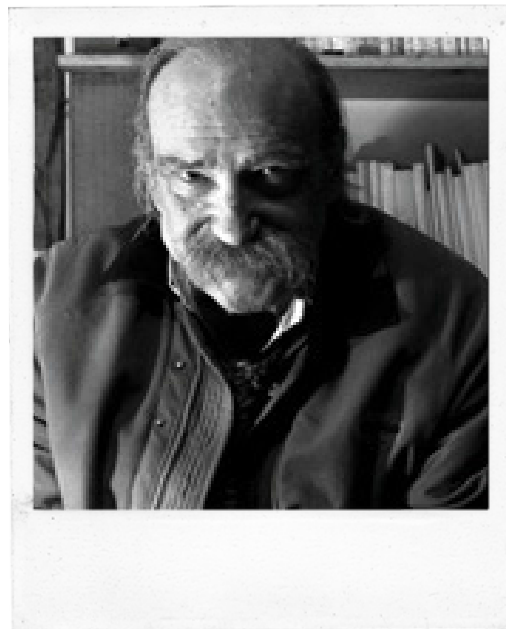
Stirb doch, Liebling: Roman, Beck, 2019

CIVI B HARW STI



Alberto Laiseca

Alberto Jesús Laiseca (11 febbraio 1941 - 22 dicembre 2016) è stato un autore argentino di horror, narrativa soprannaturale, suspense, fantascienza e letteratura fantastica. Ha anche lavorato come conduttore televisivo e narratore per progetti legati all'horror. Laiseca è considerato uno degli scrittori più importanti della sua generazione. Nacque a Rosario, ma la sua famiglia si trasferì poco dopo a Unquillo e poi a Camilo Aldao, nel sud della provincia di Córdoba. Compì gli studi universitari a Santa Fe. Nel 1964 abbandonò l'università e andò a lavorare come bracciante a Mendoza e in altre province argentine. Il suo nome è indissolubilmente legato a *Los sorias* (1998), libro monstre di 1.300 pagine definito da Ricardo Piglia il più importante romanzo argentino dopo *I sette pazzi* (1929) di Roberto Arlt.



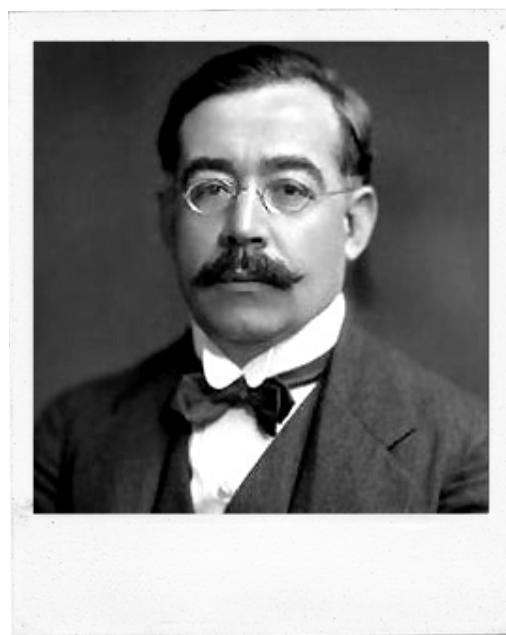
Le opere di Alberto Laiseca in Biblioteca Civica

Uccidendo nani a bastonate, Arcoiris, 2016

CIVI 162 B 741

Leopoldo Lugones

Leopoldo Antonio Lugones (Villa de María, 13 giugno 1874 – Tigre, 18 febbraio 1938) è stato un poeta, giornalista e saggista argentino. Nacque nella provincia di Córdoba, ricevendo dalla madre una severa educazione cattolica e un'iniziale formazione letteraria. Dopo aver mosso i primi passi nell'ambito del giornalismo e della poesia (firmando i propri componimenti con lo pseudonimo di Gil Paz), intraprese un lungo viaggio in Europa, esperienza all'epoca considerata imprescindibile per far parte dell'élite letteraria di Buenos Aires. Nel corso della sua vita fu giornalista, poeta, ma anche prolifico autore di racconti, nonché studioso di occultismo e teosofia. Dopo aver aderito alla massoneria nel 1889, fu protagonista di successive giravolte ideologiche, passando dal socialismo al liberismo fino ad approdare al nazionalismo autoritario, con la fondazione, nel 1929, del partito parafascista Liga Republicana. Il 18 febbraio 1938, in preda a una pesante crisi depressiva, Lugones si tolse la vita in un hotel di Tigre.



Le opere di Leopoldo Lugones in Biblioteca Civica

Le forze misteriose, Lindau, 2017

CIVI 173 B 790

La statua di sale, Ricci, 1980

CIVI 100 C 714

Manuel Mujica Láinez

Manuel Bernabé Mujica Láinez è nato a Buenos Aires nel 1910. Di origini aristocratiche, vanta tra i suoi antenati il fondatore di Buenos Aires Juan de Garay. Eredita dai suoi illustri avi l'amore per la letteratura e per la terra natia. Biografo, critico d'arte e giornalista è stato tra più rinomati scrittori argentini. È deceduto a Córdoba, nel 1984. Comincia la sua vasta produzione letteraria nel 1936, con il romanzo *Glosas Castellanas*, a cui seguiranno varie biografie, come quella del suo antenato Miguel Cané (1942) e le raccolte di racconti *Aquí vivieron* (1949) e *Misteriosa Buenos Aires* (1950). Con *Bomarzo* (1962), il suo romanzo più celebre, inizia un nuovo ciclo. In esso ricostruisce la vita del conte Pier Francesco Orsini e gli ambienti e le atmosfere rinascimentali.

Il suo stile fluido e colto, dal sapore arcaico, barocco e dalla sintassi esuberante, elude il lessico comune. Molto abile nella descrizione e nella ricostruzione di ambientazioni ha prediletto il racconto storico e il genere fantastico.

Le opere di Manuel Mujica Láinez in Biblioteca Civica

Bomarzo, Sette città, 1999

CIVI 173 B 910

Silvina Ocampo

Silvina Ocampo (Buenos Aires, 1903 – 1993) è stata a lungo uno dei “segreti meglio custoditi” della letteratura argentina, all'ombra della sorella maggiore Victoria, del marito Adolfo Bioy Casares e dell'amico di sempre Jorge Luis Borges. Poetessa di valore, ottima traduttrice e soprattutto maestra del racconto, è oggi universalmente riconosciuta come un classico della letteratura di lingua spagnola.

Le opere di Silvina Ocampo in Biblioteca Civica

Chi ama, odia, (con Adolfo Bioy Casares), SUR, 2019

CIVI 158 C 523

La promessa, La nuova frontiera, 2013

CIVI 150 B 412



E così via, Einaudi, 1989

CIVI 113 C 622

Chi ama, odia (con Adolfo Bioy Casares), Einaudi, 1988

CIVI 115 C 47

Porfiria, Einaudi, 1973

CIVI 94 C 578

Curatele, contributi e traduzioni

Antologia della letteratura fantastica, Jorge Luis Borges, Silvina Ocampo, Adolfo Bioy Casares, Einaudi, 2007

CIVI 137 B 163

Antologia della letteratura fantastica, Jorge Luis Borges, Silvina Ocampo, Adolfo Bioy Casares, Editori riuniti, 1981

CIVI 100 C 58

Victoria Ocampo

Scrittrice e editrice argentina (Buenos Aires 1891 - San Isidro, Buenos Aires, 1979), sorella di Silvina. Ha svolto lunga attività di conferenziera in Europa e nell'America Meridionale.

Con la rivista *Sur*, da lei fondata nel 1931, diede un contributo fondamentale al mondo culturale del suo paese, pubblicando alcuni dei più importanti autori argentini come Jorge Luis Borges, Adolfo Bioy Casares, Ernesto Sábato e Julio Cortázar, ma contribuendo anche alla diffusione, presso il pubblico argentino, degli scritti di autori stranieri, specialmente francesi, inglesi e statunitensi.

Ha pubblicato saggi e meditazioni. Da ricordare anche le sue numerose traduzioni da scrittori moderni, francesi e anglosassoni.



Le opere di Victoria Ocampo in Biblioteca Civica

Non posso tradurre il mio cuore: lettere 1924-1940, (con Rabindranath Tagore), Archinto, 2013

CIVI 153 B 36

Alan Pauls

Alan Pauls (Buenos Aires, 22 aprile 1959) è uno scrittore, giornalista e critico letterario argentino.

Laureato in Lettere all'Università di Buenos Aires, ha iniziato come giornalista fondando la rivista *Lecturas Críticas* prima di esordire venticinquenne nel 1984 con il romanzo *El pudor del pornógrafo*. Considerato uno dei più importanti scrittori argentini contemporanei, ha pubblicato in seguito altri sei romanzi e sei saggi di critica letteraria tra i quali *Il fattore Borges*, un manuale di istruzioni per orientarsi nella labirintica letteratura di Jorge Luis Borges.

Nel 2003 ha vinto con *Il passato* (in seguito trasposto in pellicola) il Premio Herralde.



Le opere di Alan Pauls in Biblioteca Civica

La metà fantasma, SUR, 2021

CIVI L PAUL MET

Trance: autobiografia di un lettore, SUR, 2019

CIVI 158 C 151

Storia dei capelli, SUR, 2018

CIVI 156 C 597

Storia del pianto, SUR, 2018

CIVI 157 C 116

Il passato, SUR, 2017

CIVI 153 C 540

Il fattore Borges, SUR, 2016

CIVI 157 B 515

Storia del denaro, SUR, 2014

CIVI 154 B 271

Il passato, Feltrinelli, 2007

CIVI 148 C 218

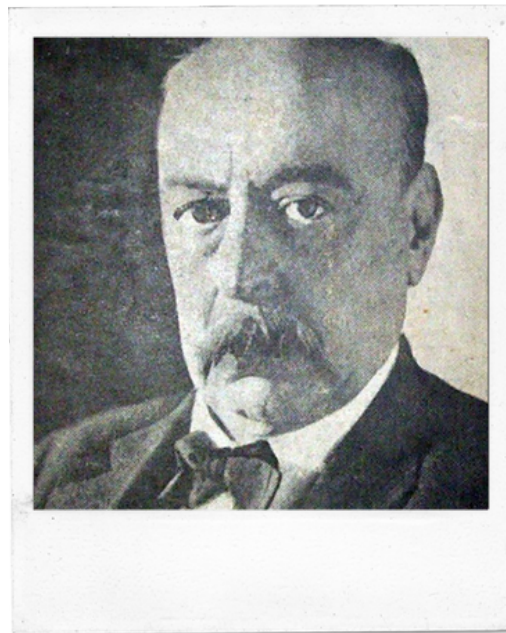
Curatele, contributi e traduzioni

Il bacio della donna ragno, di Manuel Puig; traduzione di Angelo Morino; prefazione di Alan Pauls, SUR, 2017

CIVI 153 C 483, 165 C 568, 165 C 660

Roberto J. Payró

Roberto Jorge Payró (Mercedes, 19 aprile 1867 – Lomas de Zamora, 5 aprile 1928) è stato uno scrittore e giornalista argentino. Studiò nel Collegio di San Giuseppe a Buenos Aires e trascorse gli anni dell'adolescenza nella casa paterna a Lomas de Zamora (Buenos Aires), dove si conserva la sua nutrita biblioteca. Attratto fin da giovanissimo dal giornalismo, fondò a Bahía Blanca il quotidiano anticonformista *La Tribuna* e, per aver sostenuto idee marcatamente socialiste, fu oggetto di persecuzioni di natura politica. Con altri intellettuali tentò di costituire in Argentina un partito socialista. Nel 1892 divenne corrispondente all'estero della *Nación* e i suoi articoli dal Belgio, durante la Prima guerra mondiale, gli valsero anni di prigionia. Tornò in patria nel 1923. In campo letterario è un esponente della scuola realista.



Le opere di Roberto J. Payró in Biblioteca Civica

Chamijo, Arcoiris, 2020
CIVI L PAYR CHA

Il falso Inca, Arcoiris, 2019
CIVI 173 B 971

Ricardo Piglia

Ricardo Emilio Piglia Renzi (Adrogué, 24 novembre 1941 – Buenos Aires, 6 gennaio 2017) è stato uno scrittore e critico letterario argentino. Dopo la caduta di Perón (1955), il padre si trasferì con la famiglia da Adrogué nella provincia di Buenos Aires a Mar del Plata. Piglia studiò Storia presso l'Università Nazionale di La Plata, città dove visse fino al 1965. Poi diresse per un decennio la Serie Negra, famosa collana di romanzi polizieschi che contribuì a diffondere le opere di Dashiell Hammett, Raymond Chandler, David Goodis e Horace McCoy. Ha vissuto negli Stati Uniti dove ha insegnato in varie università, tra cui Princeton e Harvard. Nel dicembre del 2011 preferì tornare in Argentina; il ritorno a Buenos Aires ispira il romanzo *El camino de Ida* (*Solo per Ida Brown*), intessuto di elementi autobiografici.



Le opere di Ricardo Piglia in Biblioteca Civica

Falso nome, SUR, 2021

CIVI L PIGL FAL

Soldi bruciati, SUR, 2020

CIVI L PIGL SOL

I casi del commissario Croce, SUR, 2019

CIVI 159 C 570

Respirazione artificiale: romanzo, SUR, 2018

CIVI 157 C 111

Solo per Ida Brown, Feltrinelli, 2017

CIVI 153 C 12

L'invasione: romanzo, SUR, 2015

CIVI 155 B 964

Bersaglio notturno, Feltrinelli, 2011

CIVI 140 C 168

L'ultimo lettore, Feltrinelli, 2007

CIVI 135 C 111

Alejandra Pizarnik

Flora Alejandra Pizarnik (Avellaneda, 29 aprile 1936 – Buenos Aires, 25 settembre 1972) è stata una poetessa e traduttrice argentina. Figlia di emigrati ebrei di origine russa, assieme alla sorella maggiore Myriam compie i primi studi in una scuola ebraica, dove impara a leggere e a scrivere in yiddish. Durante l'adolescenza comincia a fare uso di amfetamine per curare i disturbi fisici di origine nervosa che la affliggono. A 18 anni si iscrive alla facoltà di Filosofia, poi a quella di Lettere e infine alla Scuola di giornalismo, ma non porta a termine gli studi. Dal 1960 al 1964 lavora a Parigi per la rivista *Cuadernos*, ma collabora anche con *Sur* e *Nouvelle Revue Française* e per varie case editrici. Parigi fu per lei un rifugio letterario ed emotivo, ebbe modo di conoscere Georges Bataille, Italo Calvino, Roger Caillois e Simone de Beauvoir, strinse poi amicizia con Julio Cortázar,

Ivonne Bordelois e il poeta messicano Octavio Paz, che scrisse il prologo ad *Árbol de Diana* (1962), la sua quarta raccolta di poesie. Morì a Buenos Aires nella notte tra il 24 e il 25 settembre 1972 per un'overdose di barbiturici.



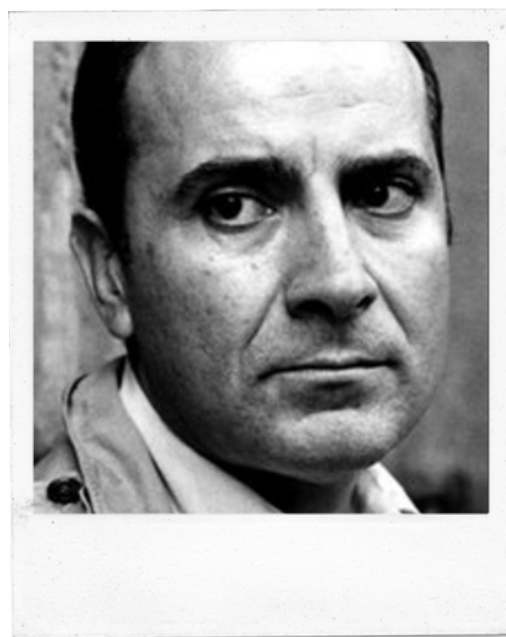
Le opere di Alejandra Pizarnik in Biblioteca Civica

L'altra voce: lettere 1955-1972, Giometti & Antonello, 2019
CIVI 165 C 711

Poesia completa, LietoColle, 2018
CIVI 165 B 44

Manuel Puig

Manuel Puig, (General Villegas, 28 dicembre 1932 – Cuernavaca, 22 luglio 1990), è stato uno scrittore, drammaturgo e sceneggiatore argentino. Il padre gestiva una rivendita di vini, mentre la madre, laureata in chimica, lavorava in ospedale. Fu lei a portare Manuel, ancora piccolissimo, al cinema, anche più volte alla settimana, determinando così una passione durata poi per tutta la vita, e legata soprattutto alle pellicole hollywoodiane. Nel '56 abbandonò gli studi universitari, cogliendo l'occasione di una borsa di studio concessagli da un istituto italiano di Buenos Aires, e partì per Roma allo scopo di frequentare il Centro sperimentale di cinematografia. Si impose, già con il suo romanzo d'esordio (*Il tradimento di Rita Hayworth*, 1968), con una narrativa che attraverso l'uso ironico di elementi mutuati dalla cultura di massa tende a mettere a nudo i miti quotidiani della classe media sudamericana. Con *Il bacio della donna ragno* (1976) affrontò il tema della repressione politica e sessuale in America Latina.



Le opere di Manuel Puig in Biblioteca Civica

Il tradimento di Rita Hayworth, SUR, 2020
CIVI L PUIG TRA

Una frase, un rigo appena, SUR, 2018
CIVI 157 C 47

Il bacio della donna ragno, SUR, 2017
CIVI 153 C 483, 165 C 568, 165 C 660

Il tradimento di Rita Hayworth, Sellerio, 2005
CIVI 110 A 252

Scende la notte tropicale, Sellerio, 2004
CIVI 103 A 685

The Buenos Aires affair: romanzo poliziesco, Sellerio, 2000

CIVI 96 A 192

Mistero del mazzo di rose, Sellerio, 1996

CIVI 96 A 404

Tango delle ore piccole, Einaudi, 1993

CIVI 100 A 849

Scende la notte tropicale, Mondadori, 1989

CIVI 110 C 143

Mistero del mazzo di rose, Mondadori, 1987

CIVI 99 A 454

Kiss of the spider woman, Arena, 1986

CIVI 109 B 533

Sangue di amor corrisposto, Einaudi, 1986

CIVI 105 C 646

Agonia di un decennio: New York '78, Sellerio, 1984

CIVI Opusc A 3380

Una frase, un rigo appena: romanzo d'appendice, Feltrinelli, 1983

CIVI 96 A 36

Queste pagine maledette, Einaudi, 1983

CIVI 105 B 662

L'impostore; Ricordo di Tijuana, La rosa, 1980

CIVI 103 B 296

Il bacio della donna ragno, Einaudi, 1978

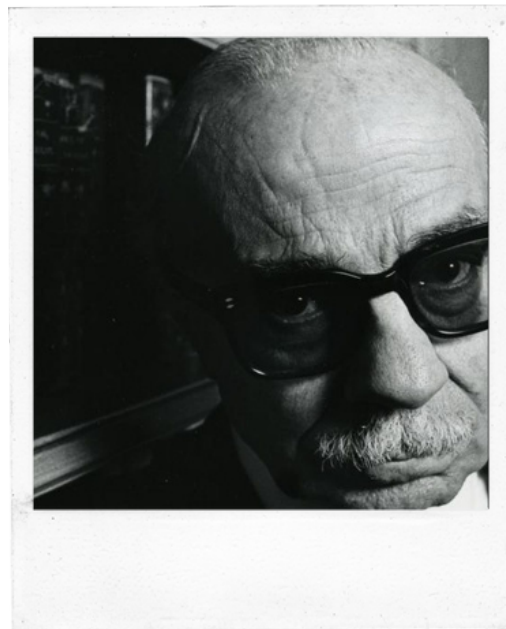
CIVI 98 C 446

Fattaccio a Buenos Aires: romanzo, Feltrinelli, 1973

CIVI 101 B 770

Ernesto Sábato

Scrittore argentino (Rojas, Buenos Aires, 1911 – Santos Lugares, Buenos Aires, 2011). Laureatosi in fisica nel 1937, si perfezionò a Parigi; fu professore all'università di La Plata. Dispensato dall'insegnamento durante il governo peronista, nel 1945 abbandonò gli studi scientifici per dedicarsi alla letteratura. Ha scritto saggi filosofici e romanzi, in cui l'angoscia esistenziale si trasfigura in elaborate fantasie surrealistiche. Nel 1985, il suo impegno per la difesa dei diritti umani gli valse la nomina a presidente della Commissione Nazionale chiamata a investigare sui crimini della dittatura militare, denunciati nella relazione *Nunca más*.



Le opere di Ernesto Sábato in Biblioteca Civica

Il tunnel, Einaudi, 2001

CIVI 125 C 754

Prima della fine: racconto di un secolo, Einaudi, 2000

CIVI 125 B 735

Lo scrittore e i suoi fantasmi, Meltemi, 2000

CIVI 129 B 226

Sopra eroi e tombe, Editori riuniti, 1987

CIVI 111 B 672

Approssimazioni alla letteratura del nostro tempo: Borges, Sartre, Robbe-Grillet, Editori riuniti, 1986

CIVI 97 A 969

Il tunnel, Editori riuniti, 1986

CIVI 109 B 546

L'Angelo dell'abisso, Rizzoli, 1977

CIVI 109 B 214

Curatele, contributi e traduzioni

Il tango, di Horacio Salas, prefazione di Ernesto Sábato, Garzanti, 1992

CIVI 118 B 342

Scritti politici e privati, di Che Guevara, con un intervento di Ernesto Sábato, Editori riuniti, 1988

CIVI 108 C 607

Juan José Saer

Juan José Saer (Serodino, 28 giugno 1937 – Parigi, 11 giugno 2005) è stato uno scrittore argentino.

È ritenuto uno dei più importanti ed influenti autori della letteratura latinoamericana del XX secolo. Figlio di immigrati siriani di religione cristiana nati a Damasco e giunti in Argentina dopo la caduta dell'impero ottomano, Juan José Saer trascorre a Serodino i primi anni della sua infanzia. Nel 1949 si trasferisce con la famiglia a Santa Fe, dove entra in contatto con il poeta argentino Juan L. Ortiz. L'opera di quest'ultimo influenzerà tutta la sua scrittura. Nel 1960 fa il suo esordio con *En la Zona*, racconto nel quale è possibile notare l'influenza dell'opera di Jorge Luis Borges e dove compare per la prima volta il suo paese natale, Santa Fe, destinato a diventare il luogo principale dello spazio narrativo nelle sue successive opere.

Nel 1968, grazie ad una borsa di studio della fondazione culturale de l'Alliance Française, si trasferisce a Parigi dove ottiene una cattedra per l'insegnamento di Estetica alla facoltà di Lettere dell'Università di Rennes e si stabilisce definitivamente in Francia.

Il trasferimento nella capitale francese segna l'inizio della sua maturità letteraria, poiché da allora pubblica le sue opere più celebri.



Le opere di Juan José Saer in Biblioteca Civica

L'occasione, La nuova frontiera, 2021

CIVI L SAER OCC

Il fiume senza sponde: trattato immaginario, La nuova frontiera, 2019

CIVI 168 B 325

L'arcano, La nuova frontiera, 2015

CIVI 155 B 859

Cicatrici, La nuova frontiera, 2012

CIVI 148 B 653

L'indagine, Einaudi, 2006

CIVI 93 A 477

Horacio Salas

Horacio Salas (Buenos Aires, 13 agosto 1938-Buenos Aires, 14 ottobre 2020) è stato un poeta, saggista e storico argentino. Fu direttore del Fondo Nazionale per le Arti e della Biblioteca Nazionale.

Autore di raccolte poetiche e saggi è stato insignito dal governo francese dell'Ordine di Cavaliere delle Arti e delle Lettere e, nel 2001, è stato dichiarato Cittadino Illustre della Città Autonoma di Buenos Aires. È stato inoltre membro dell'Academia Porteña del Lunfardo.

Le opere di Horacio Salas in Biblioteca Civica

Il tango, Garzanti, 1992

CIVI 118 B 342



Domingo Faustino Sarmiento

Domingo Faustino Sarmiento Albarracín (15 febbraio 1811 – 11 settembre 1888) è stato un politico argentino. Fu Presidente dell'Argentina dal 12 ottobre 1868 al 12 ottobre 1874.

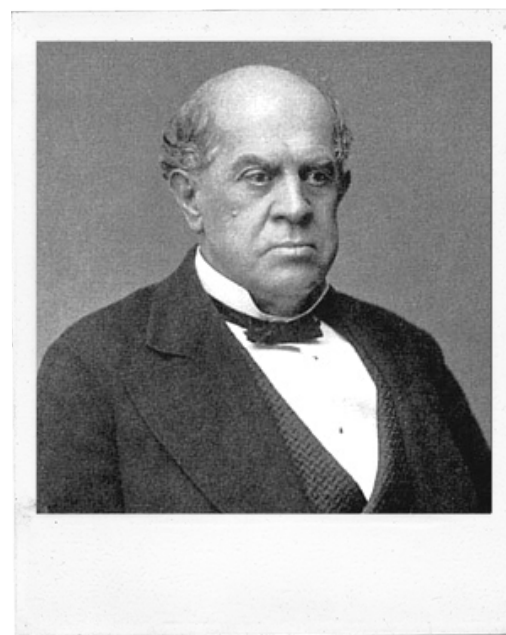
Fu anche un apprezzato scrittore, su temi di ispirazione sociale: la sua opera più nota è *Facundo, o civiltà e barbarie* (1845), sulla vita del caudillo Facundo Quiroga. Si dedicò allo sviluppo dell'istruzione pubblica e contribuì allo sviluppo scientifico e culturale del suo paese.

In suo onore, in Argentina viene celebrata l'11 settembre la Festa degli insegnanti.

Le opere di Domingo Faustino Sarmiento in Biblioteca Civica

Facundo, o Civiltà e barbarie, Unione tipografico-editrice torinese, 1953

CIVI Coll 16/159



Samanta Schweblin

Samanta Schweblin (Buenos Aires, 1978) è una scrittrice argentina di fama internazionale. Nel 2010 è stata selezionata dalla rivista *Granta* come una dei 22 migliori scrittori in lingua spagnola sotto i 35 anni, riconoscimento in seguito confermato da numerosi premi letterari. Tra le sue opere: *La pesante valigia di Benavides* (Fazi, 2010), *Distanza di sicurezza* (Rizzoli, 2017). Nel 2015 ha vinto il IV Premio di Narrativa Breve Ribera del Duero con il libro *Siete casas vacías*, (*Sette case vuote*), considerato il riconoscimento più importante per la narrativa breve in lingua spagnola. Nel 2017, la traduzione inglese di *Distancia de rescate* (*Fever Dream*) è stata selezionata per il Man Booker International Prize.



Le opere di Samanta Schweblin in Biblioteca Civica

Sette case vuote, SUR, 2021

CIVI L SCHW SET

Siete casas vacías, Paginas de Espuma, 2021

CIVI ESP SCHW SIE

Distanza di sicurezza, SUR, 2020

CIVI L SCHW DIS

Hundert Augen, Suhrkamp, 2020

CIVI B SCHW HUN

Kentuki, SUR, 2019

CIVI 159 C 468

Distanza di sicurezza, Rizzoli, 2017

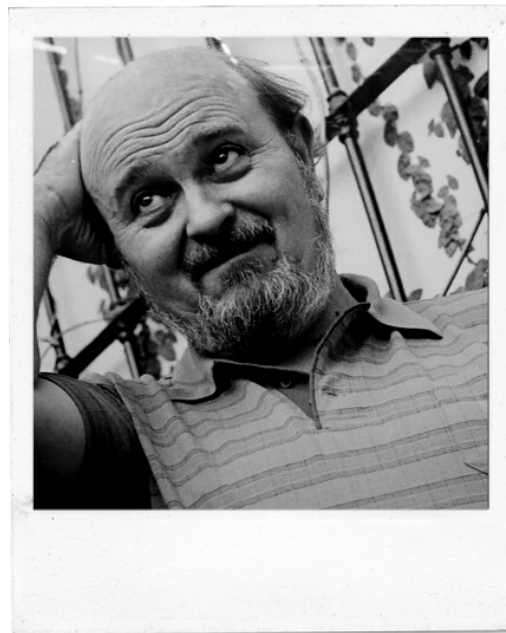
CIVI 160 B 750

Oswaldo Soriano

Oswaldo Soriano (1943-1997) è stato uno degli scrittori argentini più amati e tradotti della sua generazione. Iniziò la carriera come giornalista sportivo (tra le altre collaborazioni, ha scritto di calcio per *Il manifesto*); esordì come romanziere nel 1973 con *Triste, solitario y final*, ironico omaggio al cinema americano e al romanzo giallo. Esule in Francia (1976-83), denunciò l'oppressione della dittatura argentina nelle storie realistico-grottesche di *No habrá más penas ni olvido* (*Mai più pene né oblio*) e *Cuarteles de invierno* (*Quartieri d'inverno*).

Tra le ultime opere hanno riscosso particolare consenso il romanzo *La hora sin sombra*, (*L'ora senz'ombra*) di cui è protagonista la figura paterna che ritorna anche in molti racconti della raccolta *Piratas, fantasmas y dinosaurios* (*Pirati, fantasmi e dinosauri*).

Al tema prediletto del calcio s'ispirano i diciannove racconti riuniti, con l'inedito che dà il titolo al volume, in *Memorias del Mister Peregrino Fernández y otros relatos de fútbol* (*Fútbol: storie di calcio*).



Le opere di Oswaldo Soriano in Biblioteca Civica

La febbre dell'oro, Einaudi, 2009

CIVI 105 A 489

I racconti degli anni felici: 1974-1996, Einaudi, 2007

CIVI 136 B 767

Fútbol: storie di calcio, Einaudi, 2006

CIVI 134 B 887

Pirati, fantasmi e dinosauri, Einaudi, 1998

CIVI 121 C 2

L'ora senz'ombra, Einaudi, 1996

CIVI 118 C 886

Artisti, pazzi e criminali, Einaudi, 1996

CIVI 121 B 308

La resa del leone, Einaudi, 1995

CIVI 120 B 384

Pensare con i piedi, Einaudi, 1995

CIVI 117 C 447

Un'ombra ben presto sarai, Einaudi, 1994

CIVI 119 B 914

L'occhio della patria, Einaudi, 1993

CIVI 118 B 963

Triste, solitario y final, Einaudi, 1991

CIVI 129 B 747

La resa del leone, Rizzoli, 1988

CIVI 108 C 585

Artisti, pazzi e criminali, Rizzoli, 1986

CIVI 109 B 104

Mai più pene né oblio, Einaudi, 1979

CIVI 98 B 775

Triste, solitario y final, Einaudi, 1978

CIVI 97 B 874

Hebe Uhart

Hebe Uhart (Moreno, 2 dicembre 1936 – Buenos Aires, 12 ottobre 2018) è stata una scrittrice argentina, maestra del racconto breve. Schiva, ritrosa, per nulla interessata al successo, Uhart, ha studiato e poi insegnato filosofia all'Università di Buenos Aires. Ha esordito nella narrativa nel 1962 con la raccolta di racconti *Dios, San Pedro y las almas*.

In Italia Jaca book ha pubblicato nel 2015, nella collana di narrativa internazionale Calabuig, il racconto lungo *Traslochi*.

Nello stesso anno Uhart ha ricevuto il Premio a la Trayectoria Artística del Fondo Nacional de las Artes, attribuito in passato a Jorge Luis Borges e Ricardo Piglia.



Le opere di Hebe Uhart in Biblioteca Civica

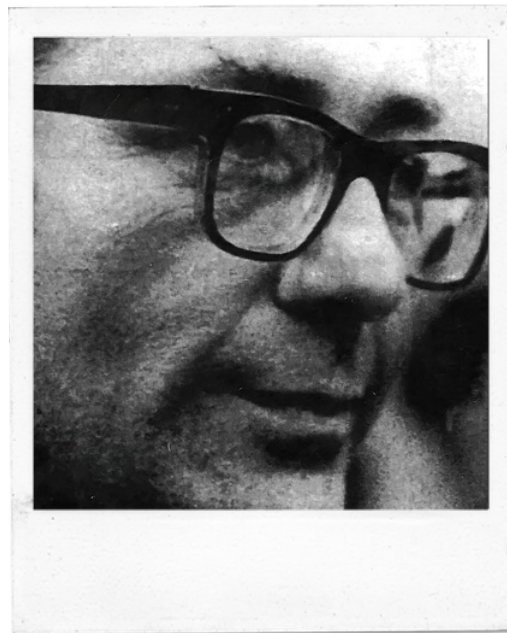
Traslochi, Jaca book, 2015

CIVI 108 A 122

Rodolfo Walsh

Rodolfo Jorge Walsh Gill (Lamarque, 9 gennaio 1927 – Buenos Aires, 25 marzo 1977) è stato un giornalista e scrittore argentino, considerato il fondatore del giornalismo investigativo in Argentina con il libro *Operación Masacre*.

Nel 1959 a Cuba fondò l'agenzia di stampa Prensa Latina con Jorge Masetti e Gabriel García Márquez. Nel 1961, decifrando un cablogramma della CIA, rivelò al mondo il coinvolgimento nordamericano nell'invasione della Baia dei Porci. Nel marzo del 1977 scrisse una lettera aperta al generale Videla e alla sua giunta (la *Carta Abierta de un Escritor a la Junta Militar*), lettera in cui denunciava e chiedeva conto dei crimini perpetrati dalla dittatura militare. Venne catturato in un'imboscata da uno squadrone della morte. Il suo nome risulta nell'elenco dei desaparecidos, ma secondo la testimonianza di alcuni detenuti sopravvissuti alla ESMA sarebbe arrivato al campo di concentramento già morto.



Le opere di Rodolfo Walsh in Biblioteca Civica

Operazione massacro, La nuova frontiera, 2017

CIVI 161 B 156

Per non parlar del morto, SUR, 2016

CIVI 159 B 150

Fotografie, La Nuova Frontiera, 2014

CIVI 151 B 800

Operazione massacro, La nuova frontiera, 2011

CIVI 106 A 549

Operazione massacro, Sellerio, 2002

CIVI 103 A 248

Variazioni in rosso, Sellerio, 1999

CIVI 103 A 254

Juan Rodolfo Wilcock

Juan Rodolfo Wilcock (Buenos Aires, 17 aprile 1919 – Lubriano, 16 marzo 1978) è stato un poeta, scrittore, critico letterario e traduttore argentino naturalizzato italiano.

Figlio di padre inglese e di madre argentina di origine italiana, studiò Ingegneria civile nell'Universidad de Buenos Aires. Nel 1941 conobbe Silvina Ocampo, Adolfo Bioy Casares e Jorge Luis Borges, con i quali fu unito da grande amicizia. Fu tra i collaboratori della rivista *Sur*.

Fra il 1942 e il 1947 fondò e diresse le riviste letterarie *Verde Memoria* e *Disco*. Nel 1951 viaggiò per l'Europa con Silvina Ocampo e Bioy Casares, e visitò l'Italia per la prima volta. Praticò assiduamente la critica letteraria, collaborando con numerosi giornali e riviste di letteratura. Fu anche traduttore dall'inglese, francese, italiano e tedesco. La sua prima

pubblicazione in Italia comparve sulla rivista di fantascienza italiana *Futuro*. Nel 1957 si trasferì definitivamente in Italia, paese del quale ottenne nel 1979 la cittadinanza, post mortem.



Le opere di Juan Rodolfo Wilcock in Biblioteca Civica

Il libro dei mostri, Adelphi, 2019

CIVI 158 C 134

Lo stereoscopio dei solitari, Adelphi, 2017

CIVI 161 B 709

La sinagoga degli iconoclasti, Adelphi, 2014

CIVI 152 B 742

I due allegri indiani, Adelphi, 2011

CIVI 139 C 791

Il reato di scrivere, Adelphi, 2009

CIVI Opusc A 6890

Le nozze di Hitler e Maria Antonietta nell'inferno, (con Francesco Fantasia), Lucarini, 1985

CIVI 108 B 419

Poesie, Adelphi, 1980

CIVI 95 A 657

Il libro dei mostri, Adelphi, 1978

CIVI 101 C 867

Parsifal: i racconti del "caos", Adelphi, 1974

CIVI 101 C 866

Italienisches Liederbuch: 34 poesie d'amore, Rizzoli, 1974

CIVI 96 C 11

Il tempio etrusco, Rizzoli, 1973

CIVI 95 C 71

Poesie: con testo a fronte, Guanda, 1963

CIVI 92 C 69

Curatele, contributi e traduzioni

Vite brevi di uomini eminenti, di John Aubrey, traduzione di J. Rodolfo Wilcock, Adelphi, 2015

CIVI 156 B 363

La nube purpurea, di M. P. Shiel, versione e prefazione di J. Rodolfo Wilcock, Adelphi, 2004

CIVI 134 B 451

Teatro completo, di Christopher Marlowe, a cura di J. Rodolfo Wilcock, Adelphi, 2002

CIVI 131 B 165

Tamerlano il grande, di Christopher Marlowe, a cura di Rodolfo Wilcock, Adelphi, 1998

CIVI 103 A 562

Classicismo e romanticismo, di Frederick Antal, traduzione di Rodolfo J. Wilcock, Einaudi, 1981

CIVI 103 B 959

Una pinta d'inchiostro irlandese, di Flann O'Brien, traduzione di Rodolfo J. Wilcock, Einaudi, 1968

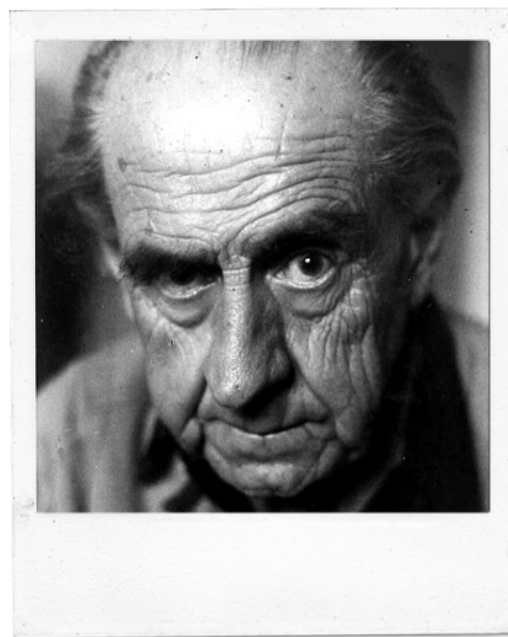
CIVI 92 C 762

Il fumetto argentino

Alberto Breccia

Alberto Breccia (Montevideo, 15 aprile 1919 – Buenos Aires, 10 novembre 1993) è stato un fumettista argentino. Nato a Montevideo, in Uruguay, da una famiglia d'origini italiane, all'età di tre anni emigra con i genitori in Argentina, crescendo a Buenos Aires. Interrompe gli studi per andare a lavorare come operaio in una fabbrica, continuando a disegnare per passione. La collaborazione con Héctor Oesterheld, incominciata casualmente grazie al contributo di Hugo Pratt, si concretizza disegnando *Sherlock Time*. Sempre su testi di Oesterheld disegna alcuni episodi di *Ernie Pike* e, nel 1962, *Mort Cinder*, serie che rappresenta uno dei suoi capolavori.

Nel 1969 realizza la nuova versione di *El Eternauta*, capolavoro nato originariamente nel 1957 con i disegni di Solano Lopez e che ora viene illustrato da Breccia con uno stile innovativo e sperimentale.



Le opere di Alberto Breccia in Biblioteca Civica

Eternauta 1969, (con Héctor Germán Oesterheld), Avant, 2017
CIVI 98 E 974

Sherlock Time, (con Héctor Germán Oesterheld), Comma 22, 2013
CIVI 98 E 232

L'eternauta, (con Héctor Germán Oesterheld), Comma 22, 2009
CIVI 97 E 211

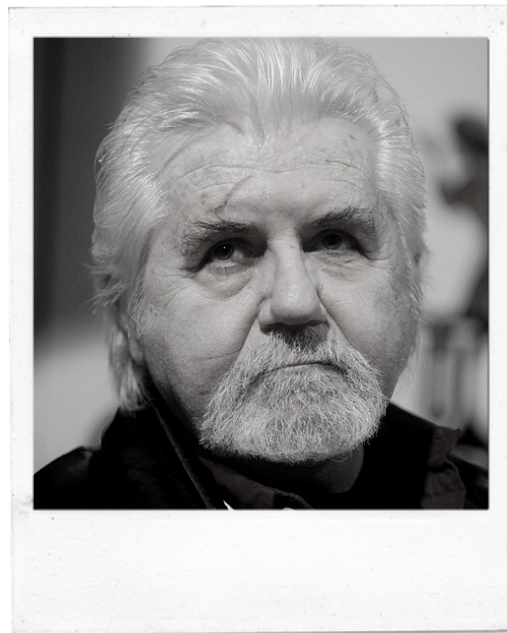
Che, (con Héctor Germán Oesterheld e Enrique Breccia), Carlsen, 2008
CIVI 97 E 271

Che: un romanzo grafico rivoluzionario, (con Héctor Germán Oesterheld e Enrique Breccia), Rizzoli, 2007
CIVI 93 D 238

Enrique Breccia

Enrique Breccia (Buenos Aires, 26 ottobre 1945) è un fumettista, pittore e illustratore argentino.

Figlio di Alberto Breccia, ha realizzato il suo primo lavoro nel 1968, quando insieme al padre ha illustrato *La Vida del Che*, una biografia del rivoluzionario Che Guevara scritta da Héctor Germán Oesterheld. Nel 1972 inizia la sua collaborazione con la casa editrice inglese Fleetway, disegnando il fumetto *Spy 13* con uno pseudonimo, e poi una serie di storie di guerra per la rivista italiana *Linus*. La sua collaborazione più conosciuta in Italia è quella con lo sceneggiatore Carlos Trillo, con il quale realizza *El Buen Dios*, immediatamente seguito da *Alvar Mayor*, il suo personaggio più famoso. Nel 2000 inizia la sua collaborazione con gli editori americani di fumetti, lavorando per la Marvel e per la DC Comics. Nel 2002 ha disegnato il romanzo a fumetti *Lovecraft*, scritto da Hans Rodionoff. Dal 2012 vive in Italia, dove collabora con la casa editrice 001.



Le opere di Enrique Breccia in Biblioteca Civica

La guerra della pampa e altre storie coloniali, 001 edizioni, 2015
CIVI 98 E 532

Che, (con Héctor Germán Oesterheld e Alberto Breccia), Carlsen, 2008
CIVI 97 E 271

Che: un romanzo grafico rivoluzionario, (con Alberto Breccia e Héctor Oesterheld), Rizzoli, 2007
CIVI 93 D 238

Lovecraft, (con Hans Rodionoff, Keith Giffen), Magic Press, 2003
CIVI 93 D 68

Mordillo

Guillermo Mordillo Menéndez, più noto semplicemente come Mordillo (Villa Pueyrredón, 4 agosto 1932 – Palma di Maiorca, 29 giugno 2019), è stato un fumettista, illustratore e autore di cartoon di animazione argentino.

È stato tra i cartoonist maggiormente pubblicati in numerosi paesi del mondo durante gli anni settanta. I suoi disegni, apparsi su puzzle, diari e poster, sono caratterizzati da colori vivaci e, soprattutto, da uno spiccato senso umoristico. I personaggi delle sue vignette sono perlopiù buffi ometti che non si esprimono a parole ma attraverso la gestualità, in scene sviluppate particolarmente nell'ambito dello sport (con una preferenza per calcio e golf) e della vita di coppia. Altre sue vignette molto conosciute sono quelle con gli animali dal lungo collo, come ad esempio le giraffe, le cui avventure sono state raccolte in diversi volumi.



Le opere di Mordillo in Biblioteca Civica

Amore amore, Mondadori, 1994

CIVI 92 F 261

Mordillofootball, Mondadori, 1994

CIVI 92 F 321

La coppia, Mondadori, 1991

CIVI 95 D 637

Mordillogolf, Mondadori, 1987

CIVI 92 F 36

Mordillo lovestory, Mondadori, 1985

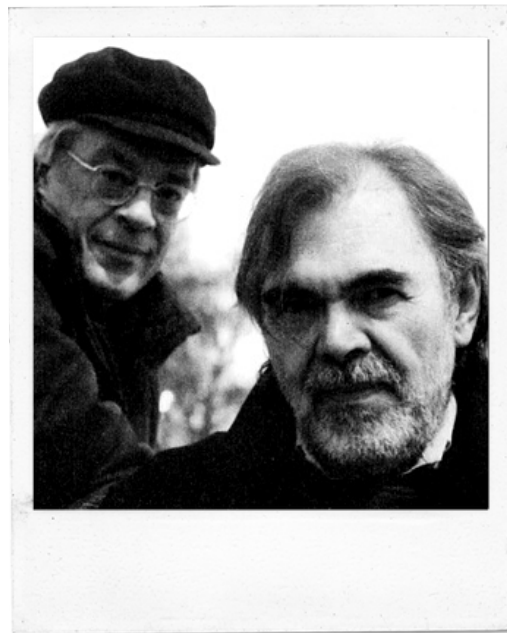
CIVI 91 F 663



Muñoz e Sampayo

José Muñoz è nato a Buenos Aires nel 1942. Frequenta la Escuela Panamericana de Arte della stessa città, dove è allievo di Alberto Breccia e Hugo Pratt. Studia disegno, pittura e scultura nell'atelier di Humberto Cerantonio. Esordisce nel fumetto come assistente di Francisco Solano López, e poi illustrando storie scritte da Héctor Oesterheld per le riviste *Hora Cero* e *Frontera*. Nel 1972 parte per l'Europa, fermandosi a Londra e poi a Milano. Nel 1974 incontra lo scrittore argentino Carlos Sampayo e, insieme, creano *Alack Sinner*, *Sophie*, *Nel Bar*, *Sudor Sudaca*, *Giochi di luce*, *Billie Holiday*, *Europa in fiamme*, *Il Poeta*.

Carlos Sampayo, nato in Argentina nel 1943, è romanziere, sceneggiatore, saggista, giornalista culturale, critico musicale e professore di letteratura. Deve all'incontro con José Muñoz nel 1974 l'apertura alla via della narrazione grafica che ha unito a quella letteraria. Sampayo considera che questi due tipi di narrazione si completino e, entrando in relazione, si arricchiscano reciprocamente. Ha lavorato anche con Oski, Alberto Breccia, Lorenzo Mattotti, Solano López, Igort e Oscar Zárata.



Le opere di Muñoz e Sampayo in Biblioteca Civica

Nel bar: integrale, Oblomov, 2021

CIVI C MUNO NEL

Alack Sinner: integrale, volume 2. L'età del disincanto, Oblomov, 2020

CIVI C MUNO ALA2

Alack Sinner: integrale, v. 1. L'età dell'innocenza, Oblomov, 2019

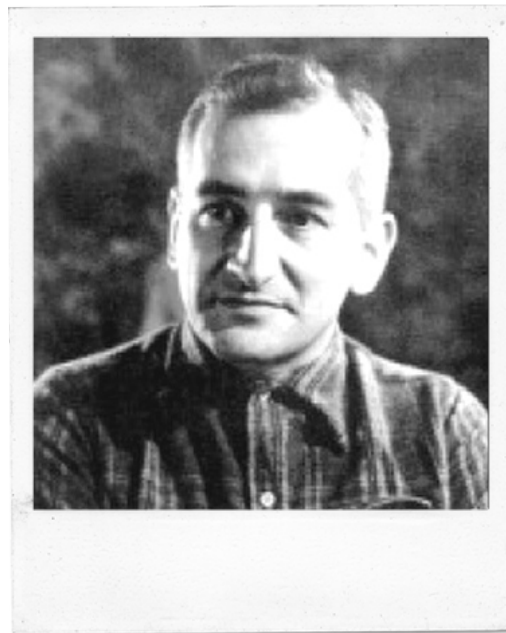
CIVI C MUNO ALA1

Héctor Oesterheld

Héctor Germán Oesterheld (Buenos Aires, 23 luglio 1919 – 1978) è stato un fumettista argentino.

Nacque a Buenos Aires da una famiglia di origini tedesche e spagnole. Iniziò a lavorare come correttore di bozze presso una tipografia. Nel 1949, iniziò a sceneggiare le prime storie a fumetti per la Editorial Abril. Nel 1957 fondò, con il fratello Jorge, l'Editorial Frontera: con questa nuova casa editrice pubblicò testate fondamentali per la storia del fumetto argentino quali *Hora Cero* e *Frontera*, che videro proprio nelle sue sceneggiature una delle ragioni principali del loro successo. Sempre nel '57 scrisse la prima storia di Ernie Pike. La sua opera più nota è anche una delle più belle e importanti opere del fumetto mondiale: *L'Eternauta*. La saga, pubblicata a puntate su *Hora Cero Semanal* e disegnata da Francisco Solano López, a

molti è sembrata una chiaroveggente metafora della dittatura che di lì a poco avrebbe sconvolto l'Argentina. Oesterheld scomparve il 21 aprile del 1977 a La Plata, prelevato da una squadra armata. Da allora è entrato a far parte della numerosa schiera dei desaparecidos argentini. Fu assassinato, si crede, a Mercedes, in provincia di Buenos Aires, nel 1978.



Le opere di Héctor Oesterheld in Biblioteca Civica

Ernie Pike, (con Hugo Pratt), Rizzoli Lizard, 2019
CIVI C PRAT ERN

L'eternauta, (con Francisco Solano López), 001 edizioni, 2018
CIVI C OEST ETE

Eternauta 1969, (con Alberto Breccia), Avant, 2017
CIVI 98 E 974

Ticonderoga, (con Hugo Pratt), Rizzoli Lizard, 2017
CIVI C PRAT TIC1, TIC2

Sherlock Time, (con Alberto Breccia), Comma 22, 2013
CIVI 98 E 232

In terra nemica, (con Hugo Pratt), Rizzoli Lizard, 2011
CIVI 97 E 467

L'assalto dei comanche, (con Hugo Pratt), Rizzoli Lizard, 2010
CIVI 97 E 247

L'eternauta, (con Alberto Breccia), Comma 22, 2009
CIVI 97 E 211

Rinnegato!, (con Hugo Pratt), Rizzoli Lizard, 2009

CIVI 97 E 246

Che, (con Alberto Breccia e Enrique Breccia), Carlsen, 2008

Che: un romanzo grafico rivoluzionario, (con Alberto Breccia e Enrique Breccia), Rizzoli, 2007

CIVI 93 D 238

Quino

Pseudonimo dell'autore di fumetti e disegnatore argentino Joaquín Salvador Lavado (Mendoza 1932 – 2020). Pubblicò le sue prime vignette nel 1954. Nel 1964 creò il personaggio di Mafalda, protagonista di una popolarissima striscia, bambina contestatrice e polemica che con domande e commenti irriverenti mette in crisi adulti e coetanei. Quino abbandonò il personaggio nel 1973 per dedicarsi esclusivamente alla creazione di tavole umoristiche e satiriche.



Le opere di Quino in Biblioteca Civica

Mafalda contro corrente: 999 strisce per sorridere e riflettere,

Magazzini Salani, 2016

CIVI 166 B 822

Odissea a tavola, Magazzini Salani, 2013

CIVI 143 C 780

Tutto Mafalda: edizione speciale cinquantesimo compleanno, Magazzini Salani, 2013

CIVI C QUIN TUT

Uomini si nasce, Bompiani, 1992

CIVI 96 D 26

Saggi

Emanuele Leonardi, *Il postmoderno nella letteratura argentina: Fernández, Borges, Bioy Casares*, Carocci, 2014
CIVI 165 C 671

Francesco Fava (a cura di), *Tradurre un continente: la narrativa ispanoamericana nelle traduzioni italiane*, Sellerio, 2013
CIVI 150 B 188

Riccardo Campa, *L'esilio: saggi di letteratura latinoamericana*, Il mulino, 2000
CIVI 127 B 617

Mario Luzi, *Cronache dell'altro mondo*, Marietti, 1989
CIVI 116 C 676

Vincenzo de Tomasso, *Panorama della letteratura ispanoamericana*, Bonacci, 1985
CIVI 113 B 395

Rosalba Campra, *America Latina: l'identità e la maschera*, Editori riuniti, 1982
CIVI 102 B 596

Angelo Morino (a cura di), *Terra America: saggi sulla narrativa latinoamericana*, La Rosa, 1979
CIVI 99 B 251

Ugo Gallo, Giuseppe Bellini, *Storia della letteratura ispano-americana*, Nuova Accademia, 1958
CIVI 92 C 108

Biblioteca Civica “C. Battisti” Stadtbibliothek

via Museo 47 Museumstr. 47
39100 Bolzano Bozen
Tel. 0471 997940

biblioteca.civica@comune.bolzano.it
stadtbibliothek@gemeinde.bozen.it

bcb.comune.bolzano.it
bcb.gemeinde.bozen.it

